



Sinner e il no alla Davis, Binaghi: «Capiamo scelta, più importante che torni numero uno»

Descrizione

(Adnkronos) Il no di Jannik Sinner alla Coppa Davis continua a far discutere. Il tennista azzurro ha deciso di rinunciare alle Final Eight di Bologna, in programma dal 19 al 23 novembre, per concentrarsi sugli ultimi tornei della stagione e preparare al meglio l'inizio della nuova. Una decisione che non tutti hanno condiviso, ma che trova d'accordo il presidente della Federazione Angelo Binaghi: «È una scelta che abbiamo capito e condiviso, la storia ci insegna che ogni sua rinuncia ha prodotto conseguenze positive. Sarà così anche questa volta: per la Fitp e per l'Italia più importante che lui torni numero uno di un'altra Davis», ha detto in un'intervista a La Stampa.

La decisione di Sinner, in ogni caso, non è arrivata a ciel sereno: «L'anno scorso, durante le Finals, Jannik lo disse davanti a me e al ministro Giorgetti. Ho sperato che il lungo e forzato riposo per la squalifica gli facesse rivedere i programmi. Persino dopo il ritiro di Shanghai mi sono detto: «Magari ci ripensa». Niente».

«La Davis non dà punti per la classifica. Con un altro regolamento cambierebbe anche lo spirito dei giocatori. Così, a fine stagione, per chi ha vinto vale come il Six Kings Slam, ma con meno soldi e molta più fatica», ha concluso il presidente Fitp.

«»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 28, 2025

Autore

redazione

default watermark